

***REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
INFERIORI AD € 140.000,00 EX ART. 50, C.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023
IN APPLICAZIONE ALLA DELIBERA DI GRT 307 DEL 18/03/2024***

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI E NORME DI ORGANIZZAZIONE

Art. 1 - Definizioni

Art. 2 - Normativa di riferimento

Art. 3 - Principi applicati

Art. 4 - Principi e diritti digitali e di trasparenza

Art. 5 - Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici ed E-procurement

Art. 6 - Limiti alla facoltà di acquisizione autonoma da parte dell'Azienda

Art. 7 - Ambito di applicazione della facoltà di acquisizione autonoma da parte dell'Azienda

Art. 8 - Limiti al volume di spesa per le acquisizioni autonome da parte dell'Azienda

Art. 9 - Autorizzazioni preventive

Art. 10 - Strutture organizzative competenti

Art. 11 - Procedure in ambito ICT e TS

Art. 12 - Classi di importo degli affidamenti diretti

Art. 13 - Competenze in merito agli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 i.e.

CAPO II GLI ORGANI DELLA PROCEDURA

Art. 15 - Responsabilità contrattuali per gli affidamenti diretti

Art. 16 - Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Art. 17 - Il Responsabile dell'affidamento (RPA)

Art. 18 - Il Responsabile dell'Esecuzione (RES)

Art. 19 - L'Organismo Tecnico di valutazione (OTV)

CAPO III ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE

Art. 20 - Attivazione delle Richieste di Acquisto (RDA)

Art. 21 - Verifiche preventive

Art. 22 - Avvio delle procedure di affidamento diretto

Art. 23 - Piattaforme Digitali certificate utilizzate per lo svolgimento delle procedure

Art. 24 - Modalità di individuazione del contraente

Art. 25 - Consultazione Preliminare di Mercato

Art. 26 - Affidamenti inferiori ad € 5.000,00 i.e.

Art. 27 - Affidamenti tra € 5.000 ed € 39.999,00 i.e.

Art. 28 - Affidamenti tra € 40.000 e € 139.999,00 i.e.

Art. 29 - Controlli

Art. 30 - Garanzie

Art. 31 - Stipula del Contratto

Art. 32 - Trattamento Dati

Art. 33 - Norme in materia di prevenzione della corruzione

Art. 34 - Gestione Conflitto di interessi

Art. 35 - Rendicontazione degli affidamenti

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 36 - Foro competente

Art. 37 - Norma di rinvio

Art. 38 - Modalità di aggiornamento

Art. 39 - Entrata in vigore

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI E NORME DI ORGANIZZAZIONE

Art. 1 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per CODICE, il decreto legislativo 31/3/2023, n.36 (Codice dei contratti pubblici) in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- b) per AFFIDAMENTO DIRETTO di forniture e servizi: l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del codice D. Lgs. n. 36 del 2023 e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- c) per ESTAR, l'Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale, che svolge, fra l'altro, le funzioni di centrale di committenza per le aziende ed enti del servizio sanitario regionale;
- d) per MAV : Magazzino di Area Vasta gestito da ESTAR;
- e) per RUP, il Responsabile unico del Progetto, soggetto previsto dall'art. 15 e dall'Allegato I.2 del codice, che, è responsabile di tutte le fasi del procedimento di gestione del ciclo di vita dell'appalto a meno che non siano individuati i Responsabili del Procedimento (RP) di cui alla successiva lettera;
- f) per RP (Responsabile del Procedimento): si intende il Responsabile di una o più fasi del procedimento di gestione del ciclo di vita dell'appalto (fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione), in particolare per gli affidamenti diretti di forniture e servizi inferiori ad € 140.000,00 di cui alla DGRT 307/2024, può essere individuato, un RPA (Responsabile per la fase di affidamento) e un RES (Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione);
- g) per DEC, direttore dell'esecuzione, il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 8, comma 4, dell'Allegato I.2 al codice, nonché degli art. 31 e 32 dell'Allegato II.14 al codice;
- h) per BDNCP, la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici gestita da ANAC;
- i) per START - Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – la piattaforma certificata utilizzata per gli affidamenti;
- j) per CIG (Codice Identificativo Gara): il codice alfanumerico, che consente l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti, con riferimento agli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici; nell'ambito della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, consente di individuare univocamente le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura e dall'importo contrattuale;
- k) per Portale RDA: il portale ESTAR per la gestione delle richieste aziendali che costituisce anche il canale per le comunicazioni delle valutazioni istruttorie di competenza ESTAR sulle singole richieste aziendali;
- l) per Portale RDA/GESI: la sezione del portale ESTAR/AUSL per la gestione delle richieste RDA da espletare a cura dell'Azienda USL in applicazione della DGRT 307/2024;
- m) per Richiesta di Acquisto (RDA): la Richiesta informatizzata sul portale RDA inserita a

cura dell'ufficio del RES (Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione), che autorizza il RUP o il RPA all'istruttoria ed all'espletamento di ogni singola procedura di affidamento, contiene indicazioni in merito all'interesse pubblico da soddisfare, alle caratteristiche dei beni o dei servizi oggetto dell'intervento, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, l'individuazione degli operatori da invitare nel caso di previo interpello di più operatori economici;

- n) per DURC - Documento unico di regolarità contributiva: il certificato che, sulla base di un'unica richiesta, attesta contestualmente la regolarità di un'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL e Cassa Edile, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
- o) per DUVRI - Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza: il documento con il quale sono valutati i rischi sulla sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs. n.81/2008, e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare, oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente o da altri appaltatori;
- p) per Organismo Tecnico di Valutazione (OTV): l'organo composto da personale esperto in relazione all'oggetto della procedura, interno o esterno all'Azienda, straordinario e temporaneo, individuato, al fine di stabilire la conformità delle offerte al fabbisogno da soddisfare;
- q) per DGUE, il Documento di Gara Unico Europeo, l'autodichiarazione, redatta in forma digitale, attraverso cui l'operatore economico attesta il possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di importo superiore a 40.000,00;
- r) per PIAO: il Piano Integrato di Attività di Organizzazione: Documento unico di programmazione e governance che dal 2022 sostituisce una serie di Piani tra cui il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Art. 2 – Normativa di riferimento

Il presente regolamento disciplina, in applicazione alla Delibera GRT 307 del 18/03/2024 e nel rispetto delle Linee Guida ad essa allegate, l'attività contrattuale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest per l'affidamento diretto di forniture di beni e servizi inferiore ad € 140.000,00 iva esclusa ex art. 50, c.1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

Agli affidamenti diretti di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00 iva esclusa si applicano le disposizioni previste dal "Regolamento dell'Attività contrattuale per Lavori, Servizi e Forniture" dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e dal Codice dei Contratti.

Per quanto non espressamente previsto nel codice, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 241/1990, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Art. 3 – Principi applicati

Il presente regolamento mira ad assicurare tempestività dei processi di acquisto, con modalità semplificate, nel rispetto dei principi generali di cui agli art. da 1 a 12 del Codice nonché della specificità delle esigenze dell'Azienda.

In particolare nelle procedure di cui al presente regolamento, in applicazione del principio del risultato, deve essere garantito l'affidamento del contratto e la sua esecuzione con la massima

tempestività ed il miglior rapporto qualità-prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e nell'interesse pubblico.

Attraverso il perseguimento del risultato nell'attività contrattuale, si dà altresì attuazione, ai principi di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità previsti nell'art. 97 della Costituzione, diventando altresì il criterio di valutazione del corretto esercizio del potere pubblico nonché di determinazione della responsabilità dei funzionari coinvolti in ogni fase del ciclo contrattuale.

Alla base del rapporto tra funzionari pubblici coinvolti nelle procedure di cui al presente regolamento e gli operatori economici si pone inoltre il principio della fiducia, della buona fede e dell'affidamento dovendo entrambi confidare da una parte nell'esercizio di un'azione legittima, trasparente e corretta della Pubblica Amministrazione nonché, dall'altra, nel comportamento altrettanto specchiato e in buona fede dei concorrenti.

La fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

Nelle procedure oggetto del presente regolamento, in applicazione del principio di rotazione, viene favorito l'accesso al mercato e la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico, nel rispetto dei principi costituzionalmente tutelati di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e di proporzionalità di cui all'art. 97 della Costituzione.

L'attività contrattuale oggetto del presente regolamento è inoltre informata al principio dell'autonomia contrattuale purché siano perseguite le finalità istituzionali e non si violino i divieti imposti dal Codice dei contratti e da altre disposizioni di legge nonché al principio della conservazione dell'equilibrio contrattuale, stante l'obbligo di rispetto dei principi di contabilità pubblica.

Art. 4 – Principi e diritti digitali e di trasparenza

La Azienda USL Toscana Nord Ovest assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti stipulati a seguito degli affidamenti diretti di cui al presente regolamento, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005), garantisce l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e opera secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Le informazioni relative al ciclo di vita dei contratti pubblici stipulati a seguito degli affidamenti diretti di cui al presente regolamento, ove non considerati riservati, sono trasmessi tempestivamente alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici attraverso le Piattaforme digitali certificate utilizzate.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest assicura il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Art. 5 – Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici ed E-procurement

Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest gestisce le attività inerenti al ciclo di vita degli affidamenti diretti di cui al presente regolamento, nel rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale attraverso Piattaforme digitali certificate, in particolare attraverso la piattaforma certificata da Agid denominata START.

La Piattaforma Start e l'insieme dei servizi digitali che costituiscono il cd. E-Procurement, consentono la completa digitalizzazione delle procedure di acquisto fino all'esecuzione del contratto ed in particolare:

- a) la redazione o l'acquisizione degli atti in formato nativo digitale;
- b) la pubblicazione e la trasmissione dei dati e documenti alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;
- c) l'accesso elettronico alla documentazione di gara;
- d) la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo in formato digitale e l'interoperabilità con il fascicolo virtuale dell'operatore economico;
- e) la presentazione delle offerte;
- f) l'apertura, la gestione e la conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale;
- g) il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

Art. 6 - Limiti alla facoltà di acquisizione autonoma da parte dell'Azienda

Fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da ESTAR, dal Soggetto Aggregatore e da Consip previsti dalla normativa nazionale, l'Azienda non può procedere ad acquisizioni autonome per:

A) i prodotti farmaceutici e vaccini, ad eccezione di quelli che, in ragione della loro natura e /o specifica regolamentazione o utilizzazione, non possono essere gestiti in forma centralizzata e precisamente:

- *Farmaci esteri ai sensi del D.M. 11 febbraio 1997 "Modalità di importazione di specialità medicinali registrate all'estero"*
- *Farmaci esteri temporaneamente carenti AIFA (ai sensi del DM 11.5.2001) o immunologici o emoderivati (DM 02.12.2016)*
- *Galenici magistrali secondo l'art.5 del D.Lgs. 219/06 su prescrizione medica*
- *Stupefacenti ex DPR 309/90 e smi*
- *Gas terapeutici*
- *Radiofarmaci*
- *Farmaci rientranti nel Fondo nazionale AIFA 5% ex Legge 326/2003*
- *Terapie geniche avanzate*
- *Acquisti in estrema urgenza da grossista*

Tutti gli affidamenti diretti per acquisto di farmaci sono comunque soggetti alla preventiva autorizzazione regionale.

B) tutti i dispositivi medici ad eccezione di:

1. CND "Z" (apparecchiature sanitarie e relativi componenti accessori e materiali),
2. CND "L" (strumentario chirurgico pluriuso o riusabile),
3. CND "Y" (supporti o ausili tecnici per persone disabili),
- 4.1 DM non contrattualizzati richiesti per paziente specifico compresi quelli soggetti ad autorizzazione del Centro Operativo Regionale HTA,

4.2 DM non contrattualizzati impiantabili "Custom Made" e altri DM non contrattualizzati da ESTAR e gestiti in conto visione.

C) beni e servizi informatici e di connettività di cui all'art. 1 comma 512 della L. 208/2015, sia in acquisto che noleggio, ed in particolare: server (fisici, virtuali o in Cloud), storage, apparati networking, appliance, servizi ICT, sistemi di comunicazione, sistemi specializzati e integrati, sicurezza informatica, Software, APP, tecnologie (big data, IA, DL, ML)

D) beni e servizi inclusi in azioni o interventi finanziati in progetti regionali che prevedono acquisizioni omogenee o unitari; nel caso di acquisizioni informatiche che rientrino in progetti sperimentali a valenza regionale, tali acquisizioni devono essere preventivamente validati anche dalla Direzione regionale competente in materia sanitaria.

Art. 7- Ambito di applicazione della facoltà di acquisizione autonoma da parte dell'Azienda

In applicazione della DGRT 307 del 18/03/2024 l'Azienda USL Toscana Nord Ovest previa acquisizione delle Autorizzazioni preventive di cui al successivo art. 9, provvede quindi agli affidamenti diretti di forniture e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 (iva esclusa) di:

- 1) Farmaci e vaccini che non possono essere gestiti in forma centralizzata (MAV) limitatamente alle casistiche indicate al punto A) del precedente articolo,
- 2) Dispositivi medici, limitatamente alle casistiche indicate al punto B) del precedente articolo Comprese quindi le CND "Z" (*apparecchiature sanitarie e relativi componenti accessori e materiali*), "L" (*strumentario chirurgico pluriuso o riusabile*), "Y" (*supporti o ausili tecnici per persone disabili*),
- 3) Beni di consumo economici non gestiti in forma centralizzata (MAV),
- 4) Beni strumentali sanitari e non sanitari (es. arredi, scanner, TV, navigatori, videoproiettori, macchine fotografiche);
- 5) Servizi di manutenzione, solo se previsti contestualmente all'acquisto di arredi/attrezzature;
- 6) Servizi sanitari e non sanitari;
- 7) Beni e servizi informatici (diversi da quelli previsti dall'art. 1 comma 512 della L. 208/2015) se tra i seguenti o similari: SW a produttività personale in modalità client o full web (non installazioni su server) se non necessitano di integrazioni con sistemi esistenti (es Autocad, MS Project ecc), accessori per PC qualora non presenti a MAV, cavi, alimentatori, batterie.

Art. 8 - Limiti al volume di spesa per le acquisizioni autonome da parte dell'Azienda

L'Azienda limita il ricorso agli affidamenti di importo inferiore o uguale a € 140.000,00 alle ipotesi strettamente necessarie, in attuazione del metodo programmatico ed aggregativo.

A tale scopo nell'atto di programmazione annuale dell'attività contrattuale dell'Azienda viene individuato il limite massimo per cui viene consentito il ricorso a tali acquisizioni.

In nessun caso l'incidenza economica delle acquisizioni inferiori ad € 140.000,00 (iva esclusa) ex DGRT 307/2024 potrà superare il 1% dei costi iscritti nel Bilancio di Previsione dell'Azienda e relativi agli aggregati più strettamente pertinenti (B1 Acquisti di beni, B3 Servizi non sanitari, B4 Manutenzioni e B5 Godimento beni di terzi – Investimenti).

È vietato qualsiasi artificioso frazionamento volto ad eludere l'obbligo di ricorso ad ESTAR o al soggetto aggregatore previsto dalla normativa nazionale o regionale in vigore.

Art. 9 – Autorizzazioni preventive

Gli affidamenti diretti svolti autonomamente dall'Azienda sono previamente autorizzati dalla competente Direzione Regionale in materia di sanità, a seguito di motivata relazione aziendale con allegata dichiarazione di ESTAR della insussistenza di contratti aperti ed eventuale istruttoria tecnica di ESTAR attraverso i canali informatici in uso (es. portale RDA) nei seguenti casi:

- 1) Farmaci di cui al punto A dell'art.6, in ogni caso e quindi tra 0 e 139.999,00 (iva esclusa)
- 2) Dispositivi medici di cui al punto B, 4.1, dell'art. 6 in ogni caso e quindi tra 0 e 139.999,00 (iva esclusa),
- 3) Ogni altra categoria merceologica per importi ricompresi nella fascia euro 40.000 – 139.999 (Iva Esclusa).

Nei casi di cui al punto 1) e 2) è previsto il passaggio automatico dell'RDA all'autorizzazione regionale, per cui l'Azienda, acquisito l'esito dell'RDA comprensivo dell'accoglimento o del diniego dell'autorizzazione, procede all'affidamento senza necessità di altro passaggio istruttorio.

Nei casi di cui al punto 3), qualora in ragione dell'importo o della categoria merceologica sia richiesta l'autorizzazione regionale, la stessa viene richiesta tramite PEC, comprensiva dell'esito dell'istruttoria comunicata da ESTAR attraverso il canale RDA, inoltrata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 10 - Strutture organizzative competenti

In linea generale la competenza relativa agli affidamenti diretti di forniture di beni e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 (iva esclusa) ex art. 50, c.1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 in applicazione della DGRT 307 del 18/03/2024 e quindi per le categorie di forniture e servizi di cui all'art. 7 è attribuita alla UOC Gestione beni non sanitari e Cassa Economale, fatte salve le competenze attribuite alle singole strutture organizzative per importi inferiori ad € 5.000 (iva esclusa) ai sensi dell'art. 13.

Per l'acquisizione dei Servizi socio sanitari inferiori ad € 140.000,00 (iva esclusa) è competente l'UOC Acquisizione Servizi socio sanitari.

Per l'affidamento di Lavori, servizi di ingegneria ed architettura e attività di progettazione, attrezzature ed impianti tecnici, servizi di manutenzione, utenze è competente il Dipartimento Tecnico.

La UOC Programmazione Contrattuale e Rapporti con ESTAR supporta la funzione acquisti, svolgendo le attività di supporto propedeutiche alla stipula dei contratti per importi superiori a 40.000,00.

Art. 11 Procedure in ambito ICT e TS

Per procedure di beni e servizi informatici, elettromedicali ed accessori per apparecchiature sanitarie in ambito ICT e TS è necessario acquisire il parere preventivo da parte dei competenti Dipartimenti ESTAR prima di procedere agli affidamenti diretti.

Le Strutture tecniche ESTAR del Dipartimento Tecnologie Informatiche e Tecnologie Sanitarie supportano sotto il profilo tecnico-professionale la UOC Gestione Beni Non Sanitari e Cassa Economale nelle varie fasi delle procedure di affidamento relativamente ai beni e ai servizi di loro competenza, in particolare:

- inoltrano la richiesta di acquisto sul Portale RDA previa verifica della copertura di spesa,
- indicano le motivazioni per cui si può derogare al principio di rotazione come disciplinato dal successivo art. 14

- supportano per l'individuazione degli operatori economici da invitare in caso di necessità di una consultazione preliminare del mercato,
- sono chiamate a far parte degli OTV per effettuare attività di carattere tecnico, incluse le verifiche di idoneità/conformità tecnica dei prodotti/servizi

In particolare ESTAR, tramite le funzioni tecniche ICT e TS, garantisce l'installazione, il collaudo e la messa in funzione degli investimenti.

Art. 12 - Classi di importo degli affidamenti diretti

In considerazione della necessità di garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità nonché di applicare il principio di rotazione agli affidamenti diretti disciplinati dal presente regolamento, come previsto dal comma 3 dell'art. 49 del Codice, l'Azienda individua le seguenti fasce delle procedure in base al valore economico (iva esclusa):

- **Classe 0** – inferiore a € 5.000,00 i.e.

In tale classe il RUP o RPA procede agli affidamenti diretti in deroga all'applicazione del principio di rotazione come previsto dall'art. 49, comma 6 del Codice.

- **Classe 1** – da € 5.000,00 a € 39.999,00 i.e.,

- **Classe 2** – da € 40.000,00 euro ad € 139.999,00 i.e.,

Art. 13 Competenze in merito agli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 i.e.

Nell'ottica di favorire il raggiungimento del risultato e la valorizzazione dell'iniziativa e dell'autonomia decisionale dei funzionari pubblici si individuano le seguenti categorie di beni per le quali le singole strutture sono direttamente responsabili per le procedure di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00 iva esclusa:

- Ausili tramite la UOC Gestione Amministrativa Anagrafe Assistiti e Protesica,
- Farmaci, DM, Diagnostici tramite il Dipartimento del Farmaco e la UOC di Gestione Amministrativa del Medesimo Dipartimento.

La Direzione Aziendale può espressamente autorizzare altre strutture organizzative a svolgere autonomamente le procedure di affidamento diretto inferiori ad € 5.000,00 iva esclusa.

Art 14 – Principio di rotazione

Gli affidamenti diretti oggetto del presente Regolamento sono consentiti nel rispetto del principio di rotazione, motivato da parte del RES, dal RUP o RPA, con l'esclusione degli affidamenti diretti in Classe 0, inferiori ad € 5.000,00 i.e.

Con riferimento alle fasce economiche (Classe 1 e Classe 2) individuate nell'art 12, il divieto di affidamento al contraente uscente si applica per affidamenti che abbiano oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico o nello stesso settore di servizi individuati in base ai seguenti aggregati che fanno riferimento a specifiche categorie del portale RDA attualmente in uso:

- 1) Farmaci, DM, DM singolo paziente, Diagnostici
- 2) Strumentario Chirurgico Pluriuso
- 3) Beni Economici a consumo
- 4) Servizi Tecnici/Amministrativi e Sanitari
- 5) Attrezzature Sanitarie (compreso Inclusive service di attrezzature e consumabili e Manutenzione Attrezzature sanitarie)

- 6) Ausili
- 7) Arredi e altri beni strumentali di competenza economale (Es: automezzi)
- 8) Hardware e Software (compreso relative manutenzioni)

Il contraente uscente può essere individuato quale affidatario diretto in deroga all'applicazione del principio di rotazione in casi motivati che facciano riferimento:

- alla particolare struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative,
- alla accurata esecuzione del precedente contratto (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti).

La motivazione deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

Si può inoltre derogare al principio di rotazione qualora l'affidamento diretto sia preceduto da consultazione preliminare del mercato.

La deroga al principio di rotazione viene debitamente motivata attraverso le indicazioni contenute nella RDA, dal RES (in quanto soggetto responsabile della progettazione del singolo intervento), dal RUP o dal RPA.

I suddetti soggetti si avvalgono anche di informazioni acquisite dai settori destinatari degli interventi e in caso di procedure in ambito ICT e TS sono supportati dalle Strutture tecniche ESTAR del Dipartimento Tecnologie Informatiche e Tecnologie Sanitarie.

Gli atti di formalizzazione degli affidamenti (singoli decreti o rendicontazioni) devono fare specifica menzione dell'iter seguito in merito al principio di rotazione.

CAPO II GLI ORGANI DELLA PROCEDURA

Art. 15 - Responsabilità contrattuali per gli affidamenti diretti

Fatte salve le competenze attribuite per importi inferiori ad € 5.000,00 (iva esclusa) ai sensi dell'art. 13, la UOC Beni non sanitari e Cassa Economale individua per ogni intervento:

- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nella persona del Direttore,
- un eventuale Responsabile per la fase di affidamento del contratto (RPA), qualora l'affidamento non sia disposto direttamente dal RUP,
- stante l'unicità del RUP ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice Appalti viene inoltre individuato un Responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione (RES) all'interno della struttura competente alla gestione amministrativa/contabile del contratto in particolare qualora la responsabilità della fase esecutiva non ricada nella medesima UOC che ha disposto l'affidamento,
- per ogni intervento viene inoltre individuato un referente amministrativo della procedura (cd. "buyer") abilitato a porre in essere le azioni istruttorie della procedura sulla piattaforma Start.

Il nominativo del RUP, del RPA, del buyer e del RES sono indicati nell'invito a presentare un preventivo o un'offerta, nel verbale, nella lettera di esito e nel provvedimento di affidamento diretto. Nel caso in cui la responsabilità della fase esecutiva del contratto non ricada nella UOC Beni non sanitari e Cassa Economale, il RES viene individuato nella struttura competente per la gestione amministrativa/contabile del contratto.

L'eventuale DEC è individuato tenendo conto dell'esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare attraverso lo specifico contratto in termini di natura, oggetto, complessità e/o importo dell'intervento e tenendo conto del possesso di un titolo di

studio commisurato alla tipologia, all'entità e all'oggetto dei servizi e delle forniture interessate, ciò con particolare riferimento alle forniture e servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche quali quelle in ambito sanitario di Dispositivi Medici e Farmaci.

Per le procedure in ambito ICT e TS si procede sempre all'individuazione del DEC.

Art. 16 – Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Il Direttore UOC Beni non sanitari e Cassa Economale è il Responsabile Unico del Progetto (RUP), soggetto quindi che, con riferimento all'affidamento di forniture di beni e servizi inferiori ad € 140.000,00 (iva esclusa) di cui alla DGRT 307 del 18/03/2024, salvi i casi previsti dall'art 13 per gli affidamenti inferiori ad € 5.000 (iva esclusa), è responsabile dei tempi dei costi e della qualità dell'intervento pubblico ed è soggetto dotato delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti e di tutte le attività indicate dall'art. 15 e dall'Allegato I.2 del codice.

Il RUP è responsabile di tutte le fasi del procedimento di gestione del ciclo di vita dell'appalto a meno che non siano individuati i seguenti Responsabili di Procedimento (RP) :

- il Responsabile dell'affidamento (RPA)
- il Responsabile della programmazione, progettazione, esecuzione (RES)

Il RUP svolge direttamente tutte le funzioni indicate negli articoli successivi a carico del RPA o del RES qualora questi non siano individuati.

Qualora la fase esecutiva ricada nella responsabilità di una struttura diversa dalla UOC Beni non sanitari e Cassa Economale che dispone l'affidamento, stante l'unicità del RUP, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice Appalti viene individuato un Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione (RES) all'interno della struttura competente alla gestione amministrativa/contabile del contratto.

Se ritenuto opportuno o necessario in ragione della tipologia di beni o servizi oggetto della procedura, il RUP o RPA si avvalgono delle professionalità tecniche di ESTAR in ambito ICT e TS e delle professionalità presenti in Azienda e dei RES, per richiedere pareri, valutazioni, informazioni e chiarimenti, per la progettazione della procedura di affidamento e per la relativa congruità tecnico economica.

Art.17 Il Responsabile dell'affidamento (RPA)

Il Responsabile dell'affidamento (RPA) è il soggetto, individuato distintamente dal RUP, all'interno della UOC Beni non sanitari e Cassa Economale che, con riferimento alle forniture di beni e servizi inferiori ad € 140.000,00 (iva esclusa) di cui alla DGRT 307 del 18/03/2024, svolge le attività del Responsabile del Procedimento (RP) per la fase di affidamento di cui all'art. 7 dell'Allegato I del Codice.

Con riferimento alle procedure di affidamento di competenza della UOC, il RPA svolge anche le funzioni di cui alla Legge 241/90 ed è responsabile del rispetto dei principi generali di risultato, trasparenza, economicità, rotazione, parità di trattamento di cui all'art. 2 e, in rapporto all'urgenza dell'acquisto, procederà anche a consultazione preliminare del mercato.

Art.18 Il Responsabile dell'Esecuzione (RES)

Il RES è il soggetto, individuato distintamente dal RUP, che, con riferimento alle forniture di beni e servizi inferiori ad € 140.000,00 (iva esclusa) di cui alla DGRT 307 del 18/03/2024, svolge le attività del Responsabile del Procedimento (RP) per le fasi di programmazione, progettazione e di esecuzione di cui all'art. 8 dell'Allegato I.2 del codice.

Ai sensi di quanto riportato nel precedente art 14, qualora la responsabilità della fase esecutiva del contratto non ricada nella UOC Beni non sanitari e Cassa Economale, il RES viene sempre individuato distintamente dal RUP e ricade all'interno della struttura competente per la gestione amministrativa/contabile del contratto.

Il RES in particolare, attraverso la RDA:

- fornisce indicazioni in merito all'interesse pubblico da soddisfare
- individua le caratteristiche dei beni o dei servizi oggetto dell'intervento,
- fornisce indicazioni in merito all'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura economica,
fornisce indicazioni in merito agli operatori da invitare nel caso di previo interpello di più operatori economici
- effettua l'ordinativo di fornitura,
- sovrintende alla gestione amministrativa/contabile del contratto unitamente al DEC se nominato.

Il RES, in qualità di responsabile della progettazione, in applicazione del precedente art. 14, può motivare la deroga al principio di rotazione degli affidamenti in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative o tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale.

Per le procedure in ambito ICT e TS si fa riferimento a quanto indicato nell'art 11 e a quanto contenuto negli Accordi di Servizio con ESTAR.

Art. 19 - L'Organismo Tecnico di valutazione (OTV)

Al fine di stabilire la conformità delle offerte al fabbisogno da soddisfare, il RUP può richiedere l'individuazione di un OTV.

In particolare le attività di carattere tecnico, incluse le verifiche di idoneità/conformità tecnica dei prodotti/servizi, sono condotte dall'Organismo Tecnico di Valutazione.

L'OTV (monocratico o collegiale) è individuato dal RUP ed è composto da personale esperto dell'oggetto della procedura, interno o esterno all'Azienda.

Delle operazioni svolte dall'OTV viene redatto apposito verbale.

La nomina ed il funzionamento del OTV si conformano ai principi in materia di trasparenza, pubblicità e gestione dei conflitti di interesse.

Al momento dell'accettazione dell'incarico, i membri dell'Organismo Tecnico di Valutazione (monocratico o collegiale) dichiarano al RUP l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione riferite all'incarico da ricoprire.

Il RUP, prima del conferimento dell'incarico, valuta le situazioni contenute nella Dichiarazione.

CAPO III ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE

Art. 20 – Attivazione delle Richieste di Acquisto (RDA)

Le procedure previste dal presente regolamento si attivano tramite inserimento delle Richieste di Acquisto (RDA) sul portale RDA (o equivalente) in modo differenziato in rapporto ai differenti settori merceologici / settori di servizi degli affidamenti.

La RDA rappresenta lo strumento principale attraverso cui il RES, direttamente o attraverso il suo ufficio, svolge le attività di programmazione e progettazione di sua competenza indicate all'art.18.

1) Per tipologie di beni per i quali è responsabile anche in fase esecutiva la UOC Gestione Beni Non Sanitari e Cassa Economale quali:

- beni non sanitari diversi da quelli gestiti dal MAV;
- beni sanitari – DM CND “L” (strumentario chirurgico pluriuso o riusabile)
- beni strumentali non sanitari (arredi non sanitari, attrezzature economali, etc);
- beni strumentali sanitari (arredi sanitari etc);

la RDA è inserita sul portale, corredata della attestazione della copertura di spesa, dalla UOC Gestione Beni non sanitari e Cassa Economale direttamente o in base a richiesta pervenuta da altra struttura richiedente attraverso la compilazione di specifico format (disponibile su IGEA) autorizzato dal Responsabile di Macrostruttura/Dipartimento;

2) Per tipologie di beni e servizi per i quali la UOC Gestione Beni Non Sanitari e Cassa Economale non è responsabile per la fase esecutiva, quali ad esempio:

- Beni sanitari DM - CND “Y” (ausili tecnici per persone disabili) di importo superiore 5.000,00;
- Farmaci e DM di importo superiore a 5.000,00 (iva esclusa)
- Servizi sanitari e non sanitari
- Servizi manutentivi (solo se previsti contestualmente all’acquisto di arredi/attrezzature)

La RDA è inserita sul portale, corredata della attestazione della copertura di spesa, dal Gestore della spesa, direttamente o in base alla richiesta pervenuta da altra struttura richiedente attraverso la compilazione di specifico format (disponibile su IGEA) autorizzato dal Responsabile di Macrostruttura/Dipartimento. Il gestore della spesa solitamente equivale al RES.

3) Per procedure di beni e servizi informatici, elettromedicali ed accessori per apparecchiature sanitarie in ambito ICT (diversi da quelli previsti dall’art. 1 comma 512 della L. 208/2015) e TS la RDA, corredata della attestazione della copertura di spesa, è inserita direttamente dalle Strutture tecniche ESTAR del Dipartimento Tecnologie Informatiche e Tecnologie Sanitarie.

Art.21 Verifiche preventive

Sul piano procedurale il Responsabile dell’affidamento (RPA), qualora l’affidamento non sia disposto direttamente dal RUP:

- a) Verifica che l’oggetto della Richiesta di Acquisto (RDA) rientri tra le casistiche di acquisizione diretta,
- b) Acquisisce l’esito dell’istruttoria di ESTAR attraverso i canali informatici in uso (portale RDA o strumento equivalente) con le modalità indicate all’art. 9 “Autorizzazioni preventive” e in ragione della categoria merceologica o dell’importo,
- c) qualora sia necessaria la preventiva autorizzazione regionale, inoltra la PEC in Regione corredata dall’esito della istruttoria di ESTAR e dagli altri elementi istruttori acquisiti dal RES,
- d) in caso che l’esito della RDA indichi l’esistenza di eventuale accordo quadro/convenzione ESTAR o altro strumento di acquisto che risponda alle esigenze di fornitura, attiva le procedure di adesione previste dalla vigente normativa.
- e) Verifica se è possibile rispondere all’esigenza tramite il mercato elettronico della Consip S.p.A. e in caso positivo richiede il nulla osta a procedere da parte di ESTAR

Solo per acquisizioni urgenti di importo inferiore a € 5.000,00 (iva esclusa) si può derogare dalle verifiche preventive di cui al punto b) salvo i casi dei Farmaci e DM Indicati all'art. 6 punto A) e punto B) 4.1.

Qualora siano disponibili affidamenti realizzati da ESTAR l'Azienda non procede ad acquisizioni autonome né ricorre a strumenti di acquisto o di negoziazione messi a disposizione da altri soggetti per i medesimi beni o servizi o per tipologie ugualmente funzionali.

Nel caso in cui siano programmate o in corso di aggiudicazione le relative procedure di gara, l'Azienda può procedere autonomamente nei limiti e per il tempo strettamente necessario sino alla piena operatività degli strumenti contrattuali di ESTAR.

Qualora il bene o il servizio sia disponibile su strumenti di acquisto o negoziazione resi disponibili da ESTAR o Consip, ma questo non sia ritenuto idoneo per mancanza di caratteristiche essenziali, il responsabile dell'affidamento può procedere autonomamente solo previa richiesta, specificatamente motivata, resa dal RES o dal Gestore della Spesa e inviata per conoscenza alla Direzione Aziendale. L'acquisto autonomo può essere motivato in ragione della non idoneità della fornitura (ad es. consegne effettuate solamente in una determinata zona geografica, oppure per quantitativi minimi eccedenti le necessità).

Art. 22 Avvio delle procedure di affidamento diretto

La volontà di contrarre viene esternata mediante una decisione a contrarre che ai sensi dell'art. 17 del Codice è direttamente costitutiva dell'affidamento, ne individua gli elementi essenziali e il contenuto minimo così come desunti dalle relative RDA.

La decisione a contrattare contiene gli elementi essenziali della procedura e del contratto: l'esigenza da soddisfare, l'oggetto, l'importo, la durata contrattuale e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, avuto riguardo alle "documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto" e ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Per gli affidamenti diretti di cui all'art. 50, comma 1 - lettera b) del Codice, la decisione a contrarre assume le seguenti forme:

- 1) Per importi inferiori ad € 40.000,00 (iva esclusa) di norma fa riferimento a più affidamenti ed è rappresentata dalla determina periodica di rendicontazione di cui all'art. 35, che dà atto sinteticamente dell'iter seguito per ogni procedura descritto nelle specifiche relazioni di sintesi predisposte dai referenti amministrativi della procedura e trasmesse al RUP/RPA;
- 2) Per gli importi compresi tra € 40.000,00 e € 139.999,00 (iva esclusa) assume la forma di provvedimento tramite adozione di Decreto Dirigenziale di affidamento del contratto che fa specifico riferimento alla relazione di sintesi predisposta dai referenti amministrativi della procedura e trasmesse al RUP/RPA;
- 3) Qualora lo ritenga opportuno, in casi particolari (Es. Procedure in ambito PNC o PNRR) il RUP o RPA procedono ad adottare la decisione a contrarre tramite singolo decreto anche per importi inferiori ad € 40.000 (iva Esclusa);

Art.23 Piattaforme Digitali certificate utilizzate per lo svolgimento delle procedure

Le procedure di affidamento diretto di forniture di beni e servizi inferiori ad € 140.000,00 di cui alla DGRT 307 del 18/03/2024 vengono svolte esclusivamente attraverso piattaforme digitali certificate da AGID, in particolare: attraverso:

- la piattaforma START messa a disposizione dalla Regione Toscana,
- il sistema elettronico della Consip S.p.A. (MEPA) «mercato elettronico», strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica, tramite Ordine diretto ODA, Richiesta di offerta RDO e trattativa diretta.

Art. 24- Modalità di individuazione del contraente

Nelle procedure oggetto del presente Regolamento volte all'acquisizione di beni e servizi inferiori ad € 140.000,00 (iva esclusa) effettuate dall'Azienda in attuazione della DGRT 307 del 18/3/2024, si procede con affidamento diretto ex art. 50, c.1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 anche senza consultazione di più operatori economici.

In ogni caso l'affidamento diretto deve garantire che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra le imprese iscritte a Start.

Gli affidamenti diretti sono consentiti nel rispetto del principio di rotazione, con la sola esclusione degli affidamenti diretti in Classe 0, inferiori ad € 5.000,00 i.e. come previsto dall'art. 49, comma 6 del Codice.

Con riferimento ad ognuna delle fasce economiche (Classe 1 e Classe 2) individuate nell'art 12, il rispetto del principio di rotazione e quindi il divieto di affidamento al contraente uscente si applica per affidamenti che abbiano oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico o nello stesso settore di servizi come individuati al precedente art. 14.

Per cui si procede all'affidamento con le seguenti modalità:

- 1) In fascia economica di **Classe 1 – da € 5.000 a € 39.999,00** (iva esclusa) si procede all'affidamento diretto in applicazione del principio di rotazione e, di norma, senza consultazione di più operatori economici.
- 2) In fascia economica di **Classe 2 – da € 40.000 a € 139.999,00** (iva esclusa) si può procedere all'affidamento diretto in applicazione del principio di rotazione anche senza consultazione di più operatori economici.

L'affidamento diretto al contraente uscente, preceduto da consultazione preliminare del mercato equivale in ogni caso al rispetto del principio di rotazione.

Per quanto riguarda le deroghe all'applicazione del principio di rotazione si rimanda al precedente articolo 14.

Art. 25 - Consultazione Preliminare di Mercato

Qualora il RUP o RPA, avuto riguardo al mercato di riferimento ed alle altre circostanze rilevanti ritenga opportuno consultare più operatori economici, può in ogni caso effettuare una consultazione preliminare di mercato preordinata a conoscere l'assetto e le soluzioni presenti nel mercato nonché ad identificare i potenziali operatori economici interessati all'affidamento.

Nel rispetto dei principi di buona amministrazione l'eventuale consultazione di mercato non deve tendere ad aggravare il procedimento amministrativo di affidamento anche non in presenza di urgenza.

Ai fini della consultazione di mercato il RUP o RPA acquisiscono indicazioni e attività istruttorie fornite in particolare nella richiesta di acquisto, corredata dalle valutazioni e specifiche tecniche a cura del RES o del destinatario dell'intervento.

In particolare ESTAR, tramite le funzioni tecniche ICT e TS, supportano il RUP o RPA per l'individuazione degli operatori economici da invitare in caso di necessità della consultazione preliminare del mercato.

La consultazione di mercato può avvenire:

- attraverso la consultazione di Operatori Economici iscritti alla Piattaforma Start
- attraverso la consultazione di cataloghi prezzi on-line,
- attraverso la consultazione dei cataloghi e listini presenti sul MEPA
- tramite valutazioni di preventivi acquisiti a mezzo di posta elettronica o PEC.

Si predilige l'effettuazione della consultazione di mercato attraverso la piattaforma Start nella Classe 2 da € 40.000 a € 139.999,00 (iva esclusa) o qualora non si conosca la platea dei possibili offerenti.

Nei casi in cui il RUP o RPA ritenga opportuno richiedere più preventivi, la richiesta di preventivo deve riportare i seguenti contenuti:

- a. oggetto della prestazione, caratteristiche tecniche e importo di spesa previsto;
- b. la specifica indicazione che si tratta di acquisizione di preventivo di spesa non impegnativo per l'Amministrazione, finalizzato ad eventuale affidamento diretto;
- c. modalità e termine di presentazione del preventivo e sua validità;
- d. indicazione degli elementi rilevanti e preferenziali ai fini della scelta tra più preventivi;
- e. modalità e termini di pagamento;
- f. se previsto, indicazione delle misure e dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso e dei costi della manodopera.
- g. l'obbligo per l'operatore economico di dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti

In caso di consultazione preliminare del mercato l'affidamento diretto viene effettuato previa valutazione di almeno 3 preventivi, se sussistono in tale numero soggetti idonei.

Il termine di ricezione dei preventivi deve essere congruo e non inferiore a cinque giorni di calendario, decorrenti dalla data di invio delle richieste, fatti salvi i casi di urgenza.

L'esame e la scelta dei preventivi vengono effettuati dal RUP o dal RPA che possono avvalersi di un O.T.V. (monocratico o collegiale) di cui all'art. 19.

Art. 26 – Affidamenti inferiori ad € 5.000,00 i.e.

Per le procedure in Classe 0, di importo inferiore a € 5.000,00 (iva esclusa) il RUP o RPA o le altre strutture individuate ai sensi dell'art. 13 procedono con affidamento diretto di norma in deroga all'applicazione del principio di rotazione come previsto dall'art. 49, comma 6 del Codice.

In ogni caso l'affidamento diretto deve garantire che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Relativamente agli affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00 i.e. il RUP o RPA o altro responsabile individuato ai sensi dell'art. 10 che assume anch'esso il ruolo di RUP:

- aggiudica la procedura acquisendo il CIG sulla piattaforma digitale utilizzata,
- comunica al Responsabile Esecuzione e/o alla struttura responsabile della gestione contabile del contratto l'esito della procedura di affidamento e il CIG ai fini dell'effettuazione dell'ordinativo di fornitura;

Il contratto si perfeziona a mezzo di sottoscrizione e trasmissione del buono d'ordine a cura della struttura preposta alla gestione contabile del contratto previa acquisizione del Durc.

Art. 27- Affidamenti tra € 5.000 ed € 39.999,00 i.e.

Per le procedure in Classe 1, di importo compreso € 5.001 e € 39.999,00 (iva esclusa), il RUP o RPA procede con affidamento diretto nel rispetto del principio della rotazione degli affidamenti di norma anche senza consultazione di più operatori economici.

In ogni caso l'affidamento diretto deve garantire che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Relativamente agli affidamenti di importo € 5.001,00 e € 39.999,00 (iva esclusa) il RUP o RPA:

- prende atto dell'iter eseguito descritto in specifiche relazioni di sintesi predisposte dal referente amministrativo della procedura con il quale si propone l'affidamento all'OE individuato,
- aggiudica la procedura acquisendo il CIG sulla piattaforma digitale utilizzata,
- comunica al RES e/o alla struttura responsabile della gestione contabile del contratto l'esito della procedura di affidamento e il CIG ai fini dell'effettuazione dell'ordinativo di fornitura;

Il contratto si perfeziona mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata previa acquisizione del Durc.

Art. 28 - Affidamenti tra € 40.000 e € 139.999,00 i.e.

Per le procedure in Classe 2, di importo compreso tra € 40.000,00 e € 139.999,00 (iva esclusa), il RUP o RPA procede con affidamento diretto nel rispetto del principio della rotazione anche senza consultazione di più operatori economici.

In particolare si procede senza consultazione di più operatori economici:

- a. per ragioni di oggettiva e documentata urgenza,
- b. nelle ipotesi riferite a casi particolari, debitamente documentati, in cui la concorrenza è esclusa per motivi tecnici o diritti esclusivi.

Nelle ipotesi di cui alla lettera b) in cui il contratto può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato, dovrà essere acquisita motivata relazione di esclusività, resa o validata dal RUP o RES o dal destinatario dell'intervento.

In caso di consultazione preliminare di mercato si applica quanto contenuto nell'art. 25.

In ogni caso l'affidamento diretto deve garantire che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Relativamente agli affidamenti di importo € 40.000,00 e € 139.999,00 (iva esclusa) il RUP o RPA:

- prende atto della istruttoria predisposta dal referente amministrativo della procedura nel quale si dà atto dell'applicazione o deroga rispetto al principio di rotazione, dell'eventuale consultazione di mercato effettuata nonché delle valutazioni tecniche/economiche/sanitarie acquisite,
- effettua le verifiche e i controlli di cui al successivo articolo.
- adotta o propone il provvedimento a contrarre attraverso specifico Decreto Dirigenziale di affidamento,
- completa l'affidamento in procedura acquisendo il CIG sulla piattaforma digitale utilizzata,
- comunica al Responsabile Esecuzione e/o alla struttura responsabile della gestione contabile del contratto l'esito della procedura di affidamento e il CIG ai fini dell'effettuazione dell'ordinativo di fornitura.

Il contratto si perfeziona mediante scrittura privata alla data della ricezione dell'"Azienda USL Toscana Nord Ovest dell'originale controfirmato dall'affidatario per accettazione, fatta salva diversa indicazione contenuta nel contratto.

Art. 29 - Controlli

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest effettua i controlli a campione, previsti dall'art. 52 del Codice sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in sede di affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 (iva esclusa), mediante un controllo effettuato su un campione pari al 5% degli affidamenti annuali totali in analogia con altre situazioni simili presenti in Azienda (es. controlli sulle autocertificazioni). Tali controlli a campione sono effettuati attraverso interrogazione del FVOE da parte del RUP o RPA.

Gli operatori economici per poter essere destinatari di affidamenti diretti di importo compreso tra € 40.000,00 (iva esclusa) e € 139.999,00 (iva esclusa) devono possedere i requisiti di carattere generale di cui al Libro II, parte V, Titolo IV del Codice, integrati da quelli eventualmente richiesti in merito alla idoneità professionale e/o capacità tecnica, capacità economica e finanziaria che devono essere proporzionati all'oggetto dell'affidamento e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie.

A tale riguardo gli operatori, in sede di presentazione dell'offerta devono confermare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione sul DGUE/DGUE semplificato, ovvero in alternativa secondo i modelli presenti nella piattaforma telematica.

Il RUP o il RPA accertano la sussistenza di eventuali cause di esclusione automatiche e non automatiche e del possesso dei requisiti di partecipazione attraverso la consultazione del FVOE nonché degli altri documenti allegati dall'operatore economico e tramite la consultazione della BDNCP interoperabile con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalla stazione appaltante e con la Piattaforma digitale Nazionale (PCP) di cui all'articolo 50 ter del CAD.

In ogni caso, qualora non venga confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 30 – Garanzie

Per agli affidamenti diretti per servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00 (iva esclusa) di cui all'art. 50, comma 1 lettera b del Codice, in ottemperanza al principio di proporzionalità, semplificazione procedurale, tempestività dell'approvvigionamento l'Azienda procede come segue: Per l'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) non è richiesta la cauzione provvisoria e definitiva, fatte salve valutazioni di cautela in senso inverso avanzate dal RUP, RPA o RES;

per importi compresi tra Euro 40.000,00 (iva esclusa) e Euro 139.999,00(iva esclusa) non è richiesta la cauzione provvisoria, fatte salve valutazioni di cautela in senso inverso avanzate dal RUP o RPA o RES, mentre è richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale.

Art 31 - Stipula del Contratto

La formalizzazione dei contratti conseguenti alla conclusione delle procedure di affidamento diretto di cui al presente regolamento sono stipulati in modalità elettronica con le modalità di seguito indicate.

Per importi inferiori ad € 5.000,00 i.e. il contratto si perfeziona a mezzo sottoscrizione e trasmissione del buono d'ordine alla ditta, previa acquisizione del Durc.

Per importi compresi tra € 5.000,00 e € 39.999,00 i.e. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, previa acquisizione del Durc.

Per importi compresi tra 40.000,00 e inferiori a 140.000,00 per mezzo di scrittura privata dopo che sono state effettuate le verifiche e i controlli previsti all'art. 29.

Il contratto si perfeziona alla data della ricezione dell'Azienda dell'originale controfirmato dall'affidatario per accettazione, fatta salva diversa indicazione contenuta nel contratto.

Il contratto o l'ordinativo dovrà contenere le condizioni specifiche di esecuzione dello stesso, tra cui l'inizio ed il termine della prestazione o fornitura, le modalità di pagamento, il rispetto dei CCNL di riferimento, nonché tutte le altre circostanze necessarie, ivi compresi il regime IVA applicabile, il codice univoco di fatturazione elettronica, ogni onere relativo agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. nonché la documentazione relativa alla valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e altri adempimenti in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008

I capitolati e il computo metrico estimativo, eventualmente richiamati, fanno parte integrante del contratto.

Il contratto deve in ogni caso contenere espresse e specifiche clausole, che prevedano, in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autocertificati dall'operatore, la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Le spese per imposta di bollo previste dalla normativa vigente, sono a carico esclusivo dell'Operatore contraente e comunicate in fase di affidamento della fornitura e/o servizio.

Il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso è definita come segue:

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000 €	Esente
=> 40.000 < 140.000 €	40 €

Art. 32 Trattamento Dati

I dati personali dei soggetti che l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest richiede per finalità inerenti la definizione dell'affidamento diretto e la conseguente attività esecutiva, sono utilizzati esclusivamente per gli scopi sopra indicati, oltre che per l'adempimento degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest informa cartacea e/o informatica o telematica.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.

Il conferimento dei dati da parte dell'operatore economico ha natura obbligatoria. I dati raccolti possono essere utilizzati ed eventualmente comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, ai fini strettamente necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle eventualmente connesse, oltre che per l'adempimento di ogni altro obbligo previsto da disposizioni normative o regolamentari.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal D. Lgs. n. 101/2018.

Nel caso in cui l'attività contrattualizzata con l'affidamento preveda il trattamento di dati personali comuni e/o sensibili, le ditte fornitrici sono contestualmente designate "Responsabili Esterni del Trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo sulla privacy n° 679 del 27 aprile 2016, all'interno di un "atto giuridico" che definisca e delimiti gli ambiti di responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento nella materia della protezione dei dati all'interno di un "atto giuridico" in cui si definiscono e si delimitano le responsabilità del Titolare del trattamento (l'Azienda USL Toscana Nord Ovest) e del Responsabile del trattamento (l'affidatario del rapporto di fornitura di beni o di servizi).

La competenza relativa alla notifica alle ditte fornitrici della designazione a Responsabile Esterno del Trattamento dati personali viene attribuita all'ufficio competente per la stipula del contratto in base alla relativa fascia di importo.

L'atto giuridico sottoscritto dal Direttore Generale e dall'affidatario viene allegato al contratto.

Art. 33 – Norme in materia di prevenzione della corruzione

Il RUP, nonché i responsabili di fase RPA e RES, i DEC, i membri degli OTV conformano la propria attività a quanto disciplinato in materia dal PIAO.

Nelle procedure di affidamento è inserito il Codice di Comportamento ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 30 marzo 2001 n.165.

Nei contratti deve essere inserita la condizione che il soggetto privato contraente non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Art. 34- Gestione Conflitto di interessi

Tutti i soggetti che partecipano a qualunque titolo alle fasi in cui si articola l'attività contrattuale (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) nonché gli offerenti ed i fornitori sono tenuti al rispetto del codice di Comportamento e del Patto di Integrità dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo intervengono con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione devono conformarsi alle politiche di gestione dei conflitti di interesse dell'Azienda rilasciando, laddove richiesto, le dovute dichiarazioni e documentandone i contenuti.

Art. 35 – Rendicontazione degli affidamenti

Gli affidamenti diretti effettuati in applicazione del presente regolamento sono rendicontati con apposito decreto adottato con cadenza trimestrale dalla UOC Beni non sanitari e Cassa Economale che ha disposto gli affidamenti.

Le rendicontazioni riportano, in allegato, in ordine cronologico, i prospetti analitici dei beni e dei servizi acquisiti con riferimento alle categorie di cui all'art. 14, i relativi corrispettivi, gli aggiudicatari ed Responsabili dell'Esecuzione (RES) destinatari delle procedure di affidamento, i riferimenti alla relazione del referente amministrativo della procedura.

I provvedimenti riportano i prospetti analitici degli affidamenti effettuati distintamente per:

- Procedure in classe 0, di importo inferiore a € 5.000,00 i.e.
- Procedure in classe 1, di importo compreso tra € 5.000,00 e 39.999,00 i.e.
- Procedure in classe 2, di importo compreso tra € 40.000,00 e € 139.999,00 i.e.

Le rendicontazioni adottate sono pubblicate nel sito del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”. La disponibilità del provvedimento di rendicontazione sul profilo del committente, assolve alla pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Le rendicontazioni sono inoltre trasmesse ad ESTAR per le necessarie verifiche complessive del sistema rispetto alle opportunità di aggregazione dei fabbisogni espressi dalle diverse Aziende Sanitarie ed Enti del SSR in procedure di gara ESTAR.

Le altre strutture organizzative autorizzate a svolgere autonomamente le procedure di affidamento diretto inferiori ad € 5.000,00 i.e. ai sensi dell’art. 13 provvedono a rendicontare autonomamente le procedure effettuate e trasmettono le rendicontazioni alla UOC Beni Non Sanitari e Cassa Economale.

CAPO IV -DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 36 - Foro competente

In caso di controversie che determinino il ricorso all’autorità giudiziaria, sarà competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Pisa, sede legale dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Art. 37 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle norme del codice civile e ad ogni altra disposizione normativa regionale, nazionale o comunitaria, vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al Codice appalti.

Si fa inoltre riferimento alla regolamentazione interna in materia di Privacy, Gestione del conflitto di interesse e Attività contrattuale per lavori, servizi e forniture, Attribuzione incentivi per funzioni tecniche.

Art. 38 – Modalità di aggiornamento

L’ aggiornamento del presente regolamento è consequenziale al mutamento delle norme nazionali, regionali o etico-professionali o in occasione di mutamenti di indirizzo proposti da norme, regolamenti ed indicazioni tecniche degli organismi scientifici nazionali ed internazionali o in occasione di mutamenti delle strategie, delle politiche complessive e delle esigenze organizzative aziendali. Ad ogni modo, la revisione va effettuata almeno ogni 3 anni.

Art. 39 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della Delibera di approvazione.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNARITA TOGNETTI

DATA FIRMA: 22/04/2024 11:26:32

IMPRONTA: 65393730316338366131336166666632373762366636326532303533666131616530353236613862